

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Comprendere le caratteristiche e i bisogni del binomio cane-persona e i contesti in cui è inserito, analizzando i dati raccolti e individuando i metodi e gli strumenti più efficaci alla realizzazione dei percorsi teorico-pratici di educazione, valutando inoltre l'opportunità di avviare il coinvolgimento del medico veterinario o di altro professionista cinofilo specializzato nell'area comportamentale

1 - ANALISI DEL CONTESTO, DEL CANE E DEL BINOMIO

Grado di complessità 3

1.3 VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL CANE E DELLE DINAMICHE RELAZIONALI

Valutare, attraverso osservazioni strutturate e interazioni in differenti contesti, le modalità di comportamento e comunicazione del cane (es. risposte e reazioni all'esposizione a stimoli quotidiani quali abbaì, stati di eccitazione ecc.) analizzando con attenzione le dinamiche di interazione con il proprietario in base all'ambiente di riferimento e lo stato evolutivo (età) del cane, il livello di sintonia, coerenza e comprensione reciproca, al fine di individuare punti di forza, fragilità e possibili aree critiche su cui orientare il percorso educativo

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI CONTESTO AMBIENTALE E SOCIALE

Analizzare e sistematizzare tramite strumenti informatici i dati relativi al contesto di riferimento dal punto di vista sociale (composizione del nucleo familiare ed eventuale presenza di altri animali), ambientale (abitazione, contesto urbano e/o rurale) e dei fattori che possono influenzare il comportamento del cane e la riuscita del percorso educativo (routine familiari, qualità e quantità del tempo a disposizione dedicato al cane, presenza di bambini e anziani, spazi disponibili, ecc.).

1.2 ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEL CANE

Analizzare e sistematizzare tramite strumenti informatici i dati relativi al comportamento del cane in presenza del proprietario e nei contesti ambientali di riferimento valutandone il livello di socializzazione, risposta agli stimoli, eventuali segni di stress e/o disagio, osservando la comunicazione e l'interazione interspecifica (uomo-cane) e intraspecifica (cane-cane) (relazione, gestione, coerenza, segnali comunicativi) e rilevando eventuali problematiche.

Grado di complessità 1

1.1 RACCOLTA DI INFORMAZIONI

Raccogliere e sistematizzare tramite strumenti informatici tutte le informazioni utili sul cane, sul

ADA.20.02.13 - EROGAZIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE CINOFILA

contesto ed esperienze precedenti (ove rilevabile) e rispetto al contesto attuale, attraverso la conduzione di un'intervista al proprietario e l'analisi della documentazione disponibile, prestando particolare attenzione alle abitudini quotidiane, alla gestione psico-fisica del cane, alla qualità della relazione del binomio.

2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Grado di complessità 1

2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Definire, a partire dall'analisi dei dati raccolti, obiettivi educativi chiari, realistici e misurabili, per costruire un percorso formativo teorico-pratico personalizzato, che tenga conto delle esigenze specifiche del binomio cane-proprietario, del contesto di vita, del livello di esperienza del proprietario, e delle risorse cognitive, emotive e fisiche del cane.

3 - INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI

Grado di complessità 1

3.1 SELEZIONE DI METODOLOGIE, STRUMENTI E METODI DIDATTICI

Selezionare le metodologie educative, gli strumenti operativi e le tecniche didattiche più adatti al singolo soggetto cane e alle sue specifiche etologiche, tenendo conto del livello di competenza del proprietario e degli obiettivi stabiliti, valorizzando un approccio etico, empatico e fondato su basi scientifiche (sviluppo della relazione del binomio, delle competenze cognitive, comportamentali e fisiche) scegliendo i metodi didattici adatti al binomio e agli obiettivi specifici di benessere psicofisico e di gestione in sicurezza.

4 - VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ULTERIORI PROFESSIONISTI

Grado di complessità 2

4.2 VALUTAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ

Valutare l'opportunità di coinvolgere di ulteriori professionisti come medico veterinario per gli aspetti sanitari ed eventuali altri professionisti e medici veterinari esperti in area comportamentale, a seguito del riconoscimento di situazioni che possono indicare la necessità di approfondimenti clinici o comportamentali (dolore, patologie, problematiche e/o disturbi del comportamento ecc.) per garantire la tutela del benessere del cane e la sicurezza del contesto di vita del binomio prevenendo possibili rischi.

ADA.20.02.13 - EROGAZIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE CINOFILA

Grado di complessità 1

4.1 COORDINAMENTO DEL LAVORO CON ALTRI PROFESSIONISTI

Coordinare il lavoro e la comunicazione con i professionisti coinvolti, nel rispetto delle competenze reciproche e nell'interesse del benessere del cane e della sicurezza del contesto di vita del binomio.

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Schede anamnestiche del cane (età, razza, esperienze pregresse, stato di salute, ecc.)
- Questionari e interviste strutturate al proprietario (abitudini, obiettivi, aspettative, relazione)
- Osservazioni dirette sul campo (in ambiente domestico o neutro)
- Documentazione medica (eventuali diagnosi, terapie in corso, vaccinazioni)
- Video e fotografie del cane in contesti diversi
- Strumenti informatici di raccolta dati (tablet, app per osservazione comportamentale)
- Materiale tecnico per l'osservazione (guinzaglio, target, giochi cognitivi, strumenti per test di socializzazione)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Intervista strutturata al proprietario (scheda cliente, questionari motivazionali)
- Osservazione naturalistica e strutturata del comportamento del cane (in casa, all'aperto, in interazione con il proprietario e con altri animali)
- Griglie di osservazione etologica (socializzazione, gestione dello stress, risposte a stimoli)
- Analisi delle routine quotidiane del binomio
- Mappatura delle criticità comunicative o gestionali
- Analisi del contesto familiare e sociale (bambini, anziani, altri animali, tempo disponibile)
- Confronto multidisciplinare (se necessario, con veterinari comportamentalisti o altri specialisti)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Raccolta dati tracciata attraverso griglie di valutazione e questionari compilati e redazione di altri strumenti di rilevazione
- Piano individuale di educazione cinofila in ipotesi definito
- Figure professionali aggiuntive coinvolte nella valutazione iniziale del cane

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche di osservazione
2. L'insieme delle condizioni del contesto sociale, familiare e ambientale
3. L'insieme delle metodologie di analisi comportamentali del cane
4. L'insieme delle tecniche di coinvolgimento dei professionisti

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

ADA.20.02.13 - EROGAZIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE CINOFILA

- 1.** Prova prestazionale: conduzione in situazione simulata di un'osservazione del binomio cane-proprietario, raccolta delle informazioni tramite intervista strutturata e scheda informativa, compilazione di una griglia di osservazione e definizione di almeno due obiettivi educativi personalizzati
- 2.** Colloquio: descrizione delle modalità di gestione della relazione con il cliente, con esempi di adattamento della comunicazione in caso di criticità, e illustrazione dei criteri utilizzati per valutare la coerenza del contesto con gli obiettivi educativi.

ADA.20.02.13 - EROGAZIONE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE CINOFILA

FONTI

- Ministero della Salute (2015). Linee guida per l'interazione uomo-animale.
- Cavalli, R. (2018). Il professionista cinofilo. Percorsi di formazione e aspetti normativi. FrancoAngeli.
- Vallesi, M. & Ferrari, M. (2020). Educazione e comportamento del cane: Guida completa per educatori cinofili. Edizioni LSWR.
- Lorenzini, R. (2019). Manuale di educazione cinofila: Teoria e pratica dell'addestramento del cane.
- ENCI - Ente Nazionale della Cinofilia Italiana: <https://www.enci.it>
- SIUA - Scuola Interazione Uomo Animale: <https://www.siu.it>
- APNEC - Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili: <https://www.apnec.it>
- Farina, G. (2016). L'educazione del cane. Comprendere e guidare il comportamento del cane. De Vecchi.
- Gazzano, A. (2010). Etologia applicata al cane. Edagricole.
- Normativa sicurezza nei centri cinofili (D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni): <https://www.normattiva.it>
- Ministero della Salute - sezione Animali da compagnia: <https://www.salute.gov.it>